

- A. colloqui clinici psicoterapeutici
 - B. somministrazione di farmaci
 - C. lo screening del sangue, del respiro o delle urine per le sostanze utilizzate
 - D. prevenire la ricaduta del paziente ed educarlo rispetto alla sua condizione
- 11. Rispetto a quanto indicato dalle linee guida APA per la cura dei disturbi da uso di sostanze, la gestione psichiatrica comprende:**
- A. valutare la provenienza della droga assunta;
 - B. stabilire e mantenere un'alleanza terapeutica;
 - C. valutare la comorbidità con disturbo antisociale;
 - D. nessuna delle precedenti risposte.
- 12. Rispetto a quanto indicato dalle linee guida APA per la cura dei disturbi da uso di sostanze, la formulazione di un piano di trattamento deve comprendere:**
- A. intensificare il monitoraggio delle sostanze durante i periodi in cui i pazienti sono ad alto rischio di ricaduta;
 - B. test laboratoriali per confermare la presenza di condizioni che co-occorrono con l'uso di sostanze;
 - C. una strategia per sostenere l'astinenza o ridurne gli effetti;
 - D. sia la risposta a che la c.
- 13. In quale caso è consigliata l'ospedalizzazione per pazienti con disturbo da uso di sostanze?**
- A. per persone che manifestano comportamenti legati all'uso di sostanze pericolosi per sé stessi o per gli altri.
 - B. per persone che hanno una rete sociale che si focalizza in maniera predominante sull'uso di sostanze.
 - C. per persone che mostrano una carenza di abilità sociali e di supporto sociale che possano contribuire a mantenere l'astinenza nel setting di vita naturale.
 - D. per le persone che non richiedono livelli intensivi di cura e prevede la commissione di trattamenti psicoterapici e farmaceutici.
- 14. Le linee guida APA forniscono dei principi di trattamento generali per la cura dei disturbi da uso di sostanze. Esse suggeriscono un approccio _____:**
- A. interpersonale
 - B. multimodale
 - C. individuale
 - D. multiassiale
- 15. Secondo le linee guida APA per l'intervento psicologico con l'anziano, la fase di valutazione su che aspetti si concentra?**
- A. Valutazione del profilo personale; Valutazione neuropsicologica; Valutazione delle capacità funzionali.
 - B. Valutazione del profilo cognitivo; Valutazione neuropsi-

- cologica; Valutazione delle capacità funzionali.
- C. Valutazione del profilo emotivo; Valutazione neuropsicologica; Valutazione delle capacità funzionali.
- D. Valutazione delle abilità motorie; Valutazione neuropsicologica; Valutazione delle capacità funzionali.
- 16. Nel trattamento psicologico degli anziani quale risulta essere uno degli obiettivi rilevanti?**
- A. la cura della demenza
- B. promuovere l'aderenza al trattamento medico
- C. promuovere una vita indipendente
- D. accedere a ricordi dimenticati
- 17. Negli interventi di valutazione psicologica sulle coppie genitoriali in attesa di adottare un figlio, quale risulta essere una questione cruciale da esaminare?**
- A. Lo status socio-economico familiare e dei singoli genitori
- B. Il livello di elaborazione della genitorialità biologica mancata
- C. Le capacità di gestione dei conflitti
- D. Tutte le precedenti risposte
- 18. Secondo le linee guida proposte dall'Ordine psicologi Lazio sull'ascolto del minore nelle separazioni e divorzi, la genitorialità è influenzata da quale dei seguenti fattori?**
- A. personalità dei genitori;
- B. qualità dell'attaccamento personale;
- C. temperamento del bambino;
- D. tutte le risposte precedenti
- 19. Secondo le linee guida APA, nel caso specifico della valutazione genitoriale in caso di separazioni e divorzi quale tra i seguenti non fa parte degli obiettivi centrali:**
- A. la valutazione della capacità di ciascun genitore di salvaguardare la relazione del figlio con l'altro genitore;
- B. la capacità di garantire al figlio una continuità affettiva e relazionale;
- C. la capacità di salvaguardare il figlio stesso dal conflitto con l'altro genitore (es. coinvolgimento in dinamiche triangolari disfunzionali, squalifiche dell'altro genitore, conflitti di lealtà).
- D. la capacità del genitore di supportare economicamente il figlio garantendone uno stile di vita coerente a quello presente prima della separazione coniugale
- 20. Quali sono le principali strategie di intervento utilizzate su casi di autismo secondo le linee guida SINPIA?**
- A. strategie funzionali e strategie adattative
- B. strategie cognitive e strategie associative
- C. strategie comportamentali e strategie evolutive
- D. strategie relazionali e strategie contestuali

1. Psicologia generale

1. La risposta corretta è la **A**. Le componenti che costituiscono le emozioni sono: la componente fisiologica che corrisponde all'attivazione del sistema nervoso centrale, autonomo e del sistema endocrino producendo modificazioni nella salivazione, battito cardiaco, sudorazione, ecc.; la componente cognitiva rappresentata dalla valutazione dell'organismo degli stimoli; la componente motivazionale dato che le emozioni predispongono l'individuo al raggiungimento dei propri obiettivi e soddisfare i propri bisogni; la componente espressivo-motoria, cioè la manifestazione fisica delle emozioni attraverso movimenti del corpo e del volto, il tono della voce; la componente soggettiva relativa all'interpretazione che il soggetto dà al proprio vissuto emotivo (Gambini, 2008).
2. La risposta corretta è la **B**. Le teorie dell'appraisal sono quelle teorie successive e stimulate dal modello cognitivo attivazionale, basate sul processo di valutazione cognitiva. Secondo queste teorie le emozioni sono il risultato delle valutazioni e interpretazioni degli stimoli dell'ambiente circostante e permettono l'adattamento a quest'ultimo, mediando fra gli eventi in continuo cambiamento e gli interessi e scopi dell'individuo. La valutazione organizza la risposta emotiva nelle sue componenti: espressione facciale, attività autonome, vissuto soggettivo e azione (Mecacci, 2001). Secondo Scherer, il processo di valutazione si articola in diversi momenti temporali in una serie di controlli valutativi dello stimolo ordinati gerarchicamente, dal più elementare al più complesso, dai quali scaturiscono le emozioni. Il primo controllo valuta quanto un evento sia atteso o inatteso (novità), a questo segue la valutazione rispetto al beneficio o al danno che questo evento può portare (piacevolezza-spiacevolezza), poi se l'evento stimolo favorisca o impedisca il raggiungimento di uno scopo personale. Il quarto controllo riguarda la capacità di adattarsi al cambiamento (coping) e l'ultimo esamina la "compatibilità dello stimolo con le norme sociali e il concetto di Sé" (Gennaro, 2004).
3. La risposta corretta è la **D**. Nell'ambito delle teorie del valore la teoria di David McClelland si va a costituire come una delle più importanti e che hanno maggiormente influenzato le teorie sulla motivazione odierne. Sia Atkinson che McClelland pongono al centro della loro analisi la nozione di motivazione nel quadro più generale dello sviluppo e del funzionamento della personalità prendendo le mosse dalle intuizioni di Henry Murray sui bisogni. Tramite l'adozione delle tecniche proiettive infatti, Murray era arrivato a concepire due fattori essenziali nel determinare la motivazione umana. Da un lato le spinte interne dell'individuo che lo portano a ricercare nell'ambiente esterno stimoli